

# Indice

	Introduzione. Una prospettiva “emica”	9
I.	Che cos'è la “religione romana”	17
	Religione, <i>religio</i> , <i>religionēs</i>	17
	Pervasività religiosa	23
	Una religione politica	29
	Un mondo di segni: presagi e prodigi	33
2.	Luoghi	41
	Il grande teatro della religione romana	41
	Anatomia del <i>lucus</i> e presupposti teologici della città	43
	Luoghi nevralgici: focolare e crocicchio	48
	Sulla nozione di <i>templum</i>	50
	Segni celesti e luoghi “augusti”	54
	<i>Urbs</i> , <i>pomerium</i> e <i>imperium</i>	57
	Cippi terminali e divinità del confine	61
3.	Culti	67
	La pratica rituale come sistema di comunicazione	67
	<i>Sacra publica</i> e <i>sacra privata</i>	71
	“Ingrassare” gli dèi	77

	Sinossi del sacrificio pubblico	79
	<i>Hostia e victima</i>	84
	<i>Evocatio e devotio</i> : due forme particolari di <i>votum</i>	88
	Sacrifici umani, forse che sì, forse che no	98
	Il caso degli Argei e il modello interpretativo ovidiano	103
4.	Sacerdoti	109
	<i>L'ordo sacerdotum</i> e il <i>rex sacrorum</i>	109
	I flamini e i <i>castus</i> del <i>flamen Dialis</i>	112
	I pontefici, ovvero i signori del sacro	115
	Il calendario romano di età repubblicana	118
	La qualità giuridica dei giorni	121
	<i>Dies religiosi, dies atri</i> e altri giorni speciali	124
	Vestali, onori e tristi lutti	126
	I feziali, il "patto colpito" e il problema della guerra giusta	129
5.	Dèi	135
	Politeismi e monoteismi	135
	Rappresentazioni e tassonomie divine	139
	<i>Dii certi e indigitamenta</i>	144
	<i>Nomina sunt consequentia rebus</i>	149
	Dèi come strumenti epistemici	153
	Conclusioni. Il problema della credenza	159
	Bibliografia	167
	Indice dei nomi	185